



COMUNE DI RANICA

Via Gavazzeni,1 - 24020 Ranica
PROVINCIA DI BERGAMO
Codice Fiscale 00330380163

ORIGINALE

N. 54 del 27/12/2018
Codice Comune 10182

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2019

Il giorno 27/12/2018, alle ore 20:45 Sala delle Adunanze, in prima convocazione ordinaria, in seduta pubblica, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e dello Statuto Comunale vigente sono stati oggi convocati in seduta i componenti del CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
VERGANI MARIAGRAZIA	S	ROTINI VINICIO	S	COVELLI ANGELO	S
ROGGERI LIDIA	S	TRIBBIA MARGHERITA	S		
TAGLIONE GIOVANNA	N	VECCHI ALESSANDRO	S		
TARTAGLIA GLORIA	N	FUMAGALLI GIOVANNI	S		
BERETTA CARLO	S	BERTINO GIOVANNI	S		
VIROTTA PAOLO	S	ROTINI GIOVANNI	S		

Totale Presenti **11**

Totali Assenti **2**

È presente l'assessore esterno: PELLEGRINI FULVIO GIUSEPPE

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE - GRAVALLESE IMMACOLATA -, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - VERGANI MARIAGRAZIA - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra sopraindicato.

COMUNE DI RANICA

PROVINCIA DI BERGAMO

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale
n. 54 del 27/12/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2019

CERTIFICATO DI REGOLARITA' TECNICA
ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile di Settore - Settore 2 - Servizi Finanziari e Tributarî - certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della proposta di deliberazione indicata in oggetto e che segue ed esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile di Settore
Settore 2 - Servizi Finanziari e Tributarî
TOGNI MARILISA

Ranica, li 18/12/2018

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Tributarî di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione che segue in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Ranica, li 18/12/2018

TOGNI MARILISA

OGGETTO:
APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2019

Illustra l'Assessore Pellegrini, specificando le voci che concorrono a determinare i costi del servizio. Evidenzia che nel 2019 l'appalto del servizio potrà subire importanti modifiche: dalla mancanza dell'apporto di volontari all'incremento dell'istat. Le tariffe sono sotto la media dei costi standards e i coefficienti applicati tendono ai valori minimi.

Il Consigliere Covelli rimarca la mancanza dell'entrata che garantiva l'abbattimento delle tariffe: entrata da riciclo rifiuti. Viene lasciato il 20-30% delle entrate da riciclo al gestore e non portato a beneficio dell'utenza. L'Assessore Pellegrini evidenzia il dato del piano finanziario che riporta alle entrate da riciclo (pag 7 del piano finanziario).

Il Sindaco, a sua volta, rimanda ai documenti depositati agli atti.

Il Consigliere Fumagalli relativamente alla voce " altri costi", che incidono per il 15% del totale, chiede a che cosa si riferiscano e perché non è possibile ridurli.

L'Assessore Pellegrini chiarisce che si tratta dei costi per noleggi e gestione della piazzola.

Il Consigliere Covelli chiede la ragione dell'incremento nei costi servizi di raccolta e trasporto, che pare corrispondere alle entrate da riciclo che viene ricaricato in questa voce di costo.

L'Assessore Pellegrini osserva che si potrebbe contestare ogni voce: il dato effettivo è che si sarebbe potuta aumentare la tariffa in relazione all'incremento dei costi, ma è stata contenuto l'incremento tariffario. Rilevato che non sussistono ulteriori osservazioni si procede alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dall'1 gennaio 2014, il tributo denominato Imposta Unica Comunale (IUC), composto dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da un tributo riferito ai servizi che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI) e nel tributo sui servizi indivisibili (TASI);
- i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge n. 147/2013, recano la disciplina della TARI;
- gli artt. 1 e 2 del D.L. n. 16/2014 e l'art. 1, commi 14 e seguenti della Legge n. 208/2015 hanno apportato modifiche alla disciplina della TARI;
- il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;
- in applicazione della legge n. 147/2013 succitata, con propria deliberazione n° 16 del 20.05.2014 è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), modificato con propria delibera n. 10 del 29.04.2016, esecutiva ai sensi di legge;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013, il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 succitato, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 in data della presente, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2019 presentato dalla Società Serio Servizi Ambientali s.r.l. di Nembro, ammontante a complessivi **€ 483.368,05**= così determinato:

Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati (CGIND)
- Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)

€ 234.283,21
€ 57.604,07

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 54 DEL 27/12/2018

- Costi di raccolta e trasporto RSU (CRT)	€ 39.224,66
- Costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS)	€ 64.337,87
- Altri costi (AC)	€ 73.316,61
Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata (CGD)	€ 145.448,93
- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati (CRD)	€ 86.280,18
(al netto dei ricavi da vendita dei rifiuti differenziati pari a € 78.100,00)	
- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati stoccati in piattaforma (CRD)	€ 8.893,72
- Costi di trattamento e riciclo (CTR)	€ 43.604,72
- Costi di trattamento e riciclo dei rifiuti stoccati in piattaforma (CTR)	€ 6.670,31
Costi amministrativi: accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)	€ 25.553,00
- Costi amministrativi dell'accertamento – discarichi – abbuoni passivi	€ 12.200,00
- Costo personale per gestione entrate e assistenza amministrativa	€ 8.190,00
- Altri costi amministrativi	€ 5.163,00
Costi generali di gestione (CGG)	€ 30.792,68
- Costo personale servizio tecnico per assistenza amministrativa agli utenti/S.S.A	€ 10.000,00
- Costi amministrativi diversi Società dei Servizi Ambientali	€ 20.792,68
Costi comuni diversi (CCD)	€ 44.531,73
Costi d'uso del capitale (CK)	€ 2.758,50

CONSIDERATO che:

- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27/04/1999, n. 158;
- a seguito dell'istituzione del sacco "a pagamento" (sacco rosso) per i rifiuti indifferenziati raccolti a domicilio, i costi che verranno sostenuti, preventivati in € **65.693,48=** e relativi all'acquisto e distribuzione dei sacchi, alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti stessi saranno totalmente coperti dalla relativa tariffa;
- nei costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati e del ciclo della raccolta differenziata è compresa la spesa relativa al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti ingombranti indifferenziati e beni durevoli, preventivati in € **33.126,85=** per i quali è previsto il pagamento di apposite tariffe;

RITENUTO:

- di ripartire i costi sopra esposti, al netto:
 - dei costi relativi ai rifiuti indifferenziati raccolti a domicilio ed al loro smaltimento,
 - dei costi relativi al trasporto e smaltimento dei rifiuti ingombranti indifferenziati e beni durevoli,
 - del ricavato dalla vendita dei sacchi per il conferimento della plastica, tra utenze domestiche e non domestiche come di seguito dettagliato:

Descrizione	% di copertura costi	Quota Costi fissi	Quota costi variabili	Totale
Utenze domestiche	76,14%	165.501,00	127.293,63	292.794,63
Utenze non domestiche	23,86%	51.863,07	39.890,02	91.753,09
Totale	100,00%	217.364,07	167.183,65	384.547,72

- di dover determinare le tariffe:
 - per le utenze domestiche e non domestiche;
 - del sacco "a pagamento" (sacco rosso) per i rifiuti indifferenziati raccolti a domicilio;
 - del sacco per il conferimento della plastica (sacco giallo);
 - relative al conferimento dei rifiuti in piattaforma ecologica;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 653, della Legge 147/2013, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

PRESO ATTO delle “Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013” pubblicate in data 08.02.2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione “smaltimento rifiuti”, come riportata nella tabella utile per il calcolo degli stessi fabbisogni standard;

VISTA la successiva nota di approfondimento di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI) del 16.02.2018, tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

RILEVATO che al fine di dar conto dell'analisi eseguita dal Comune, si rende opportuno indicare il valore conseguito mediante l'elaborazione ottenuta con l'applicativo messo a disposizione da IFEL;

PRESO ATTO che:

- il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, è stimato in € 294,64=;
- i parametri utilizzati per calcolare i fabbisogni standard non tengono conto dei costi amministrativi della gestione/riscossione del tributo ed i costi derivanti dalle mancate riscossioni per crediti inesigibili, che sono anche menzionati dal comma 654-bis della Legge n. 147/2013 (Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità);
- I fabbisogni standard, inoltre, sono determinati in base alle risultanze dell'anno 2015 e, quindi, non tengono conto degli aumenti tariffari e dei livelli qualitativi e/o quantitativi del servizio intervenuti successivamente;

ATTESO che utilizzando lo strumento ed i dati forniti da IFEL, il costo standard unitario per tonnellata del Comune di RANICA, ammonta ad € 257,26= ed il costo complessivo ad € 514.674,81=;

EVIDENZIATO che il costo unitario effettivo è inferiore al costo unitario medio di riferimento e, pertanto, il gettito TARI può legittimamente essere pari all'ammontare del Piano Finanziario;

RITENUTO quindi di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2019, secondo i coefficienti di produttività specificati per le utenze domestiche indicate nell'allegato A e per le utenze non domestiche indicate nell'allegato B;

RICHIAMATO l'art. 1, comma commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi del quale per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui si prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

VISTO l'art.1 comma 169 della L. n. 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTI:

- Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;
- La Legge 28.12.2015, n. 208 (*Legge di Stabilità 2016*);
- La Legge 11.12.2016, n. 232 (*Legge di Bilancio 2017*);
- La Legge 27.12.2017, n. 205 (*Legge di Bilancio 2018*);
- Il ddl della legge di Bilancio 2019;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 3 (Bertino, Fumagalli e Rotini Giovanni) e contrari n. 1 (Covelli) , espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** per l'anno 2019, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate:
 - ❖ i coefficienti di produttività per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche meglio individuate nei prospetti allegati sub lettera A) e sub lettera B) alla presente quali parte integrante e sostanziale;
 - ❖ le **tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi** per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, meglio individuate nei prospetti allegati sub lettera C) alla presente quali parte integrante e sostanziale;
 - ❖ le **tariffe dei sacchi** qui di seguito riportate:
 - a) **€ 1,40** per il **sacco "rosso"** avente capacità di **110 litri** da utilizzarsi per il conferimento dei rifiuti indifferenziati;
 - b) **€ 0,60** per il **sacco "rosso"** avente capacità di **45 litri** da utilizzarsi per il conferimento dei rifiuti indifferenziati;
 - a) **€ 0,15** per il **sacco "giallo"** avente capacità di **110 litri** da utilizzarsi per il conferimento della plastica (sino ad esaurimento scorte);
 - ❖ Le tariffe per il rilascio della tessera per il conferimento in piattaforma ecologica qui di seguito riportate:
 - **€ 2,00** per **rilascio iniziale della tessera**;
 - **€ 5,00** per **duplicato tessera**;
 - ❖ le **tariffe** relative al **conferimento dei rifiuti in piattaforma ecologica**, meglio individuate nel prospetto che sub lettera D) si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale
2. **DI DARE ATTO** che:
 - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto dalla società Serio Servizi Ambientali SRL, approvato con propria precedente delibera n. 53/2018;
 - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
 - sull'importo delle tariffe TARI come sopra determinate, andrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30.12.1992, n. 504;
 - per il calcolo del costo standard complessivo del servizio rifiuti è stato utilizzato l'applicativo di simulazione messo a disposizione da IFEL (allegato E), i cui dati sono qui riportati:
 - valore medio di riferimento del costo standard, calcolato a livello nazionale, è stimato in € 294,64=;
 - il costo standard unitario per tonnellata del Comune di RANICA, ammonta ad € 257,26= ed il costo complessivo ad € 514.674,81=;
3. **DI DARE** altresì **ATTO** che:
 - i parametri utilizzati per calcolare i fabbisogni standard non tengono conto dei costi amministrativi della gestione/riscossione del tributo ed i costi derivanti dalle mancate riscossioni per crediti inesigibili, che sono anche menzionati dal comma 654-bis della Legge n. 147/2013 (Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità);
 - I costi dei fabbisogni standard, inoltre, sono determinati in base alle risultanze dell'anno 2015 e, quindi, non tengono conto degli aumenti tariffari e dei livelli qualitativi e/o quantitativi del servizio intervenuti successivamente;

4. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione anche sul sito internet istituzionale dell'Ente almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata del tributo;
5. **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro 30 giorni dalla data della presente.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare attuazione alla presente deliberazione;

VISTO il 4 comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

CON voti favorevoli n. 10 e astenuto n. 1 (Covelli) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 per dar corso agli adempimenti conseguenti.

ALLEGATO A: COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

Numero componenti del nucleo familiare	Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare	
	Nord	Ka adottato
1	0,80	0,80
2	0,94	0,94
3	1,05	1,05
4	1,14	1,14
5	1,23	1,23
6 o più	1,30	1,30

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Numero componenti del nucleo familiare	Kb coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
	Minimo	Massimo	Kb adottato
1	0,6	1	0,80
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

ALLEGATO B: COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

ATTIVITA' PER COMUNI > 5000 ABITANTI		kc Coefficiente potenziale produzione		
		Nord		Kc adottato
		min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,40
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,30
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,60
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,76	0,88	0,88
5	Stabilimenti Balneari	0,38	0,64	0,64
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,51
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,64
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,08
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,00
10	Ospedali	1,07	1,29	1,07
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,40
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,99	1,41	1,40
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,80
15	Negozi particolari, quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,83
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,78
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,40
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	1,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,30
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,90
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,00
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	5,57
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	7,63	5,57
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	5,57
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,30
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,30
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,17
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,74
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	5,57
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	1,91

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

ATTIVITA' PER COMUNI > 5000 ABITANTI		kd Coefficiente produzione kg/m ² anno		
		Nord		KD adottato
		min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	3,28
2	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	2,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	4,90
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	6,25	7,21	7,21
5	Stabilimenti Balneari	3,10	5,22	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	4,22
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	13,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,88
9	Case di cura e riposo	8,20	10,22	8,20
10	Ospedali	8,81	10,55	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	11,47
12	Banche ed istituti di credito	4,50	5,03	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	8,15	11,55	11,47
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	14,78
15	Negozi particolari, quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	11,47
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	8,23
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	8,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	7,13
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	7,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	45,67
23	Mense, birrerie, hamburgerie	39,78	62,55	55,78
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	45,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	18,87
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	18,85
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	58,76
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	22,45
29	Banchi di mercato generi alimentari	28,70	56,78	45,70
30	Discoteche, night club	8,56	15,68	15,68

Allegato C)

TARIFE TARI IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2019**UTENZE DOMESTICHE**

componenti	tariffa fissa a mq.	tariffa variabile per fam.conv/anno
1	€ 0,3351	€ 21,3737
2	€ 0,3937	€ 42,7474
3	€ 0,4398	€ 53,4342
4	€ 0,4774	€ 69,4645
5	€ 0,5151	€ 85,4947
6 o più componenti	€ 0,5445	€ 98,8533

UTENZE NON DOMESTICHE

Descrizione attività	Tipologia di attività	Tariffa fissa/ mq.	Tariffa variabile / mq.	Totale tariffa MQ. 2019
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	0,1403	0,1146	0,2550
Cinematografi e teatri	2	0,1052	0,0874	0,1926
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3	0,2105	0,1713	0,3817
Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	4	0,3087	0,2520	0,5607
Stabilimenti Balneari	5	0,2245	0,1824	0,4070
Esposizioni, autosaloni	6	0,1789	0,1475	0,3264
Alberghi con ristorante	7	0,5754	0,4701	1,0454
Alberghi senza ristorante	8	0,3789	0,3103	0,6892
Case di cura e riposo	9	0,3508	0,2866	0,6374
Ospedali	10	0,3754	0,3079	0,6833
Uffici, agenzie, studi professionali	11	0,4912	0,4009	0,8920
Banche ed istituti di credito	12	0,2140	0,1758	0,3898
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	13	0,4912	0,4009	0,8920
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	0,6315	0,5165	1,1480
Negozi particolari, quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	0,2912	0,2380	0,5292
Banchi di mercato beni durevoli	16	0,6245	0,5096	1,1340
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	17	0,4912	0,4009	0,8920
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	0,3508	0,2876	0,6385
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	0,4561	0,3128	0,7689
Attività industriali con capannoni di produzione	20	0,3157	0,2492	0,5649
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	0,3508	0,2621	0,6129
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22	1,9541	1,5961	3,5503
Mense, birrerie, hamburgerie	23	1,9541	1,9495	3,9036
Bar, caffè, pasticceria	24	1,9541	1,5881	3,5422
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	0,8069	0,6595	1,4664
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	0,8069	0,6588	1,4657
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	2,5155	2,0536	4,5691
Ipmercati di generi misti	28	0,9613	0,7846	1,7459
Banchi di mercato generi alimentari	29	1,9541	1,5972	3,5513
Discoteche, night club	30	0,6701	0,5480	1,2181



COMUNE DI RANICA

TARIFFE CONFERIMENTO RIFIUTI IN PIATTAFORMA ECOLOGICA IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2019

Tipologia di rifiuto	Tariffa conferimento	Quantità massima
Carta / Cartone	gratuito	Limite non previsto
Vetro	gratuito	Limite non previsto
Plastica	gratuito	Limite non previsto
Monitor / Televisori	R.A.E.E. gratuito	Limite non previsto
Lavatrici / Lavastoviglie / Asciugatrici	R.A.E.E. gratuito	Limite non previsto
Computer / Stampanti / Fotocopiatori / Cellulari / Cordless	R.A.E.E. gratuito	Limite non previsto
Frigoriferi / Congelatori / Condizionatori	R.A.E.E. gratuito	Limite non previsto
Neon	R.A.E.E. gratuito	Limite non previsto
Ingombranti	€ 0,26 / Kg	Limite non previsto
Rifiuti vegetali	€ 0,05 / Kg	Limite non previsto
Inerti	€ 0,08 / Kg	Kg. 100 / giorno
Pneumatici	€ 0,26 / Kg	Limite non previsto
Legno	€ 0,07 / Kg	Limite non previsto
Vestiario	gratuito	Limite non previsto
Metalli	gratuito	Limite non previsto
Barattoli con vernice e altri contenitori etichettati "T" o "F"	gratuito	n. 3 / mese
Toner / Cartucce	gratuito	n. 2 / mese
Batterie esauste	gratuito	Limite non previsto
Batterie esauste veicoli	gratuito	n. 1 / mese
Medicinali scaduti	gratuito	Limite non previsto
Oli e grassi	gratuito	Kg. 10 / mese
Polistirolo	gratuito	Limite non previsto
Raccolta domiciliare ingombranti	€ 30,00 / viaggio escluso oneri smaltimento materiale	Limite non previsto

Comune	RANICA				
Regione	Lombardia				
Cluster di riferimento	1				
Forma di gestione	Gest. diretta/indiretta				
Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N)	2.000,57				
	Unità di misura	Coefficiente [€ per ton] (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
					A
Costante		294,64			294,64
Regione ⁽¹⁾	-	-58,43	-	Lombardia	-58,43
Cluster ⁽²⁾	-	16,59	-	Cluster 1	16,59
Forme di gestione associata ⁽³⁾	-	0,00	-	Gest. diretta/indiretta	0,00
					A*B
<i>Dotazione provinciale infrastrutture ⁽⁴⁾</i>					
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	8	-17,17
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20	-	1	-15,20
Impianti di TMB	n.	5,17	-	1	5,17
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	1	5,33
					(B-M)*100/M*A
<i>Costi dei fattori produttivi</i>					
Prezzo medio comunale della benzina ⁽⁵⁾	scostamento % dalla media	1,22	1,60	1,57184396796	-2,23
					(B-M)*A
<i>Contesto domanda/offerta</i>					
Raccolta differenziata prevista ⁽⁶⁾	%	1,15	45,30	74,85	33,95
Distanza tra il comune e gli impianti ⁽⁷⁾	Km	0,41	32,34	11,65	-8,54
					A/N
<i>Economie/diseconomie di scala ⁽⁸⁾</i>		6.321,84	-	-	3,16
Costo standard unitario (C) ⁽⁹⁾	€ per ton				257,26
Costo standard complessivo (D=N*C) ⁽¹⁰⁾	€				514.674,81

(1) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla Regione di appartenenza corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per la Regione Liguria la componente è nulla.

(2) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Cluster di appartenenza del Comune corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per i Comuni appartenenti al Cluster 4 la componente è nulla.

(3) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla forma associata utilizzata dal Comune per la gestione del servizio rifiuti corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6.

(4) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla dotazione infrastrutturale (impianti) si ottiene moltiplicando il numero degli impianti presenti a livello provinciale per ciascuna tipologia per il relativo coefficiente indicato in Tabella 2.6.

(5) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Prezzo medio comunale della benzina corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6 moltiplicato per lo scostamento percentuale del prezzo medio comunale della benzina rispetto alla media nazionale.

(6) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla raccolta differenziata è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra l'obiettivo di raccolta differenziata che il Comune si prefigge di raggiungere nel proprio Piano finanziario e la media nazionale (pari al 45,3%).

(7) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla distanza tra il comune e gli impianti cui ciascuna tipologia di rifiuto viene conferita è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra il valore calcolato con le informazioni disponibili nel Piano finanziario e la media nazionale (pari a 32,34 km). Il valore della distanza fra il comune e gli impianti di conferimento si ottiene calcolando la media ponderata per la quantità di rifiuti trasportata verso ciascun impianto delle distanze fra il comune e il sito dove ciascun impianto è ubicato.

(8) La componente del costo standardizzato unitario relativa alle diseconomie di scala nella gestione del servizio si ottiene dividendo il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la quantità complessiva di rifiuti che il comune prevede di gestire, espressa in tonnellate totali, nel proprio Piano finanziario.

(9) Il costo standard unitario, espresso in euro per tonnellata, del servizio di smaltimento rifiuti si ottiene dalla somma algebrica delle componenti di costo calcolate come sopra indicato.

(10) Il costo standard complessivo si ottiene moltiplicando le tonnellate totali previste per il costo standard unitario.



COMUNE DI RANICA
PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 54 del 27/12/2018

OGGETTO:
APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2019

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
VERGANI MARIAGRAZIA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
GRAVALLESE IMMACOLATA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).